



PROGETTI
D'IMPRESA

Bando regionale per il sostegno all'innovazione e agli investimenti delle imprese operanti nei settori del commercio in sede fissa e dei pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande ed intrattenimento danzante

Giulia Luisotti – *Ufficio comune Sviluppo economico, imprese, occupazione, Città metropolitana e Comune di Bologna*

16 giugno 2026 h. 18:00 c/o online



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

OBIETTIVI DEL BANDO

- ❖ Favorire condizioni di **maggiore resilienza** e **capacità di adattamento delle attività economiche di prossimità**, sostenendo percorsi di **qualificazione e ammodernamento** coerenti con le traiettorie di sviluppo del territorio
- ❖ Favorire l'**accrescimento della attrattività turistica e commerciale del territorio** e **rilancio dell'economia urbana** e la **riqualificazione delle imprese operanti nei settori del commercio, di vicinato, del pubblico intrattenimento e dei pubblici esercizi, anche polifunzionali**, favorendo la **rigenerazione degli spazi** e la realizzazione di **investimenti** atti a introdurre nuovi servizi e processi di cambiamento e di innovazione digitale e tecnologica necessari ad affrontare la trasformazione dei mercati nonché le nuove tendenze nei comportamenti dei consumatori

DOTAZIONE FINANZIARIA

10.000.000,00 di euro.



SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo **sogetti, enti, organizzazioni private, già iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA)** delle CCIAA competenti per territorio **che svolgono** (al momento della presentazione della domanda), sia con le forme giuridiche tipiche delle imprese (soggetti iscritti nel registro delle imprese) che nelle forme diverse da queste ultime (soggetti iscritti nel REA, ma non nel registro delle imprese, con esclusione delle persone fisiche), una delle seguenti **attività**:

- attività di **commercio al dettaglio in sede fissa** avente i requisiti di **esercizio di vicinato** ai sensi della vigente normativa (art. 4, comma 1, lettera d del D. Lgs. n. 114/1998);
- l'attività di **"Discoteche, sale da ballo ed attività simili"** regolarmente autorizzate all'intrattenimento danzante dagli enti competenti ai sensi dell'art. 80 TULPS. Non sono ammesse le attività temporanee;
- l'attività di **somministrazione al pubblico di alimenti e bevande** di cui agli artt. 2 comma 2, 7 comma 1 e 8 comma 1 della LR 14/2003. **Non sono ammesse le attività di cui all'[art. 2 commi 3° e 4°](#) ed all'[art. 4 comma 3 lett. a\), b\), c\), d\), f\), g\), h\), i\)](#) della medesima legge.**

SOGGETTI BENEFICIARI

- l'attività di **somministrazione al pubblico di alimenti e bevande** di cui agli artt. 2 comma 2, 7 comma 1 e 8 comma 1 della LR 14/2003. **Non sono ammesse le attività di cui all'art. 2 commi 3° e 4° ed all'art. 4 comma 3 lett. a), b), c), d), f), g), h), i) della medesima legge.**
- 3. La presente legge disciplina altresì le attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuate mediante **distributori automatici in locali esclusivamente adibiti a tali attività, quelle svolte al domicilio del consumatore e quelle svolte in locali non aperti al pubblico.**
- 4. La presente legge non si applica alle attività disciplinate dalle seguenti disposizioni:
 - a) legge regionale 31 marzo 2009, n. 4 (Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole), con riferimento all'esercizio delle **attività agrituristiche** e del **turismo rurale**;
 - b) legge regionale 28 luglio 2004, n. 16 (Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità), sia con riferimento ai casi di **somministrazione alle persone alloggiate**, ai loro ospiti ed a **coloro che sono ospitati nella struttura ricettiva in occasione di manifestazioni e convegni organizzati**, sia con riferimento all'esercizio del servizio di alloggio e prima colazione a carattere familiare denominato "**bed & breakfast**";
 - c) decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2001, n. 235 (Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di **circoli privati**), dovendosi intendere applicabili i criteri stabiliti dai Comuni ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della presente legge.

SOGGETTI BENEFICIARI

→ l'attività di **somministrazione al pubblico di alimenti e bevande** di cui agli artt. 2 comma 2, 7 comma 1 e 8 comma 1 della LR 14/2003. Non sono ammesse le attività di cui all'art. 2 commi 3° e 4° ed **all'art. 4 comma 3 lett. a), b), c), d), f), g), h), i)** della medesima legge.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano alle attività di somministrazione di alimenti e bevande da effettuarsi:

- a) negli esercizi di cui all'articolo 8, nei quali la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di spettacolo, trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi, cinema, teatri e altri esercizi similari, nonché **in tutti i casi in cui l'attività di somministrazione è esercitata all'interno di strutture di servizio ed è in ogni caso ad esse funzionalmente e logisticamente collegata**, sempreché alla somministrazione di alimenti e bevande non sia riservata una superficie prevalente rispetto a quella in cui è svolta l'attività cui è funzionalmente e logisticamente collegata. Non costituisce attività di spettacolo, trattenimento e svago la semplice musica di accompagnamento e compagnia;
- b) negli esercizi situati all'interno delle **aree di servizio delle strade extraurbane principali e delle autostrade**, così come definite dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), nelle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico, sui mezzi di trasporto pubblico;
- c) negli **esercizi posti nell'ambito degli impianti stradali di distribuzione carburanti**, di cui all'articolo 2, commi 2 e 2 bis del decreto-legge 29 ottobre 1999, n. 383 (Disposizioni urgenti in materia di accise sui prodotti petroliferi e di accelerazione del processo di liberalizzazione del relativo settore), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 dicembre 1999, n. 496, sempreché l'attività sia funzionalmente e logisticamente svolta in connessione con l'attività di distribuzione carburanti e l'autorizzazione sia rilasciata a favore di soggetti titolari della licenza di esercizio per la vendita di carburanti, salvo rinuncia del titolare della licenza dell'esercizio medesimo, che può consentire a terzi lo svolgimento delle predette attività;

SOGGETTI BENEFICIARI

→ l'attività di **somministrazione al pubblico di alimenti e bevande** di cui agli artt. 2 comma 2, 7 comma 1 e 8 comma 1 della LR 14/2003. Non sono ammesse le attività di cui all'art. 2 commi 3° e 4° ed **all'art. 4 comma 3 lett. a), b), c), d), f), g), h), i) della medesima legge.**

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano alle attività di somministrazione di alimenti e bevande da effettuarsi:

- ...
- d) negli esercizi di somministrazione annessi ai **rifugi alpini**;
- f) nelle **mense aziendali** e nelle altre attività di somministrazione non aperte al pubblico individuate dai Comuni;
- g) nelle attività soggette alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 4, fatto salvo quanto previsto alla lettera c) dello stesso comma;
- h) nelle attività svolte in forma **temporanea** di cui all'articolo 10;
- i) al **domicilio** del consumatore.

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono, altresì, soggetti beneficiari del presente bando gli **esercizi commerciali polifunzionali** di cui all'art. 9 della LR 14/1999 già avviati ai sensi della D.G.R. 2022/20218, limitatamente alle **attività di commercio al dettaglio di vicinato e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande**, con **l'esclusione delle attività indicate nel comma 2, lettere a), b), c), d) e), f) dell'articolo 9 della legge sopracitata.**

Possono, inoltre, partecipare al bando i soggetti che presentano i requisiti indicati al comma 1 e 2 che intendono avviare una delle attività ammesse dal bando, in un'unità locale differente da quella in cui esercitano attualmente l'attività. La **nuova unità locale** (in cui verrà realizzato il progetto) dovrà risultare:

- iscritta in visura al momento della presentazione della domanda, pur potendo risultare "INATTIVA" o "SOSPESA";
- in possesso delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività e regolarmente aperta al pubblico, al momento della rendicontazione.

SOGGETTI BENEFICIARI

[...] l'esclusione delle attività indicate nel comma 2, lettere a), b), c), d) e), f) dell'articolo 9 della legge sopracitata.

- a) gestione di **bed and breakfast**, così come normati dall'articolo 13 (Attività saltuaria di alloggio e prima colazione) della legge regionale 28 luglio 2004, n. 16 (Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità);
- b) gestione di **unità abitative ammobiliate ad uso turistico**, così come normate dall' articolo 11 (Case e appartamenti per vacanze) della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2004;
- c) gestione di **locanda**, così come normata dal comma 2, dell'articolo 10 (Affittacamere) della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2004;
- d) gestione di **rifugi escursionistici**, così come normati dal comma 1, lettera o), e dal comma 14, dell'articolo 12 (Strutture ricettive extralberghiere) dell'Allegato 1, previsto dall' articolo 1 del D.Lgs. 23 maggio 2011, n. 79 Sito esterno (Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 Sito esterno, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio);
- e) gestione di **campeggi**, così come normati dai commi 1 e 2 dell'articolo 6 (Strutture ricettive all'aria aperta) della legge regionale n. 16 del 28 luglio 2004;
- f) gestione di **parchi vacanza**, così come normati dal comma 1, lettera d), e dal comma 7 dell'articolo 13 (Strutture ricettive all'aperto), dell'Allegato 1, previsto dall' articolo 1 del D.Lgs. n. 79 del 23 maggio 2011 Sito esterno;

REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti proponenti devono **possedere**, al momento della presentazione della domanda di contributo, i seguenti **requisiti soggettivi di ammissibilità**:

- devono possedere le **dimensioni di micro, piccole e medie imprese**, secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
- devono avere l'**unità locale** nella quale si realizza l'intervento nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
 - tale unità dovrà essere **già attiva** ed inserita in visura nel caso di attività già avviate;
 - nel caso di progetti che prevedano l'avvio di **nuove unità locali**, l'unità dovrà risultare iscritta in visura al momento della domanda e dovrà risultare attiva al momento della rendicontazione;
- devono essere in possesso delle regolari **autorizzazioni e/o titoli per l'esercizio delle attività** ammesse.

Per i soli soggetti iscritti al Registro delle Imprese: devono essere in possesso di polizza assicurativa contro rischi catastrofali c.d. "CAT NAT", in conformità all'art. 1 c. 101 ss. L. n. 213/2023 ss.mm.ii. e in corso di validità e allegarne copia in fase di presentazione della domanda. **Il mancato possesso della polizza comporterà l'esclusione dalla procedura.**

CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto nel presente bando sarà concesso nella forma del **fondo perduto**, nella misura massima del **40% della spesa ammessa** e per un importo, comunque, **non superiore a complessivi euro 50.000,00**.

Qualora gli interventi riguardino più unità locali, sarà necessario presentare un numero di domande corrispondente alle **sedì** interessate dagli interventi.

La somma complessiva dei contributi concedibili sulle domande presentate non potrà comunque superare la soglia massima di contributo di euro 50.000,00; pertanto, in tale circostanza specifica, la soglia massima di contributo pari a euro 50.000,00 è riferita al **soggetto proponente** e non al singolo progetto presentato.

I contributi previsti dal presente bando sono concessi nell'ambito del **Regime de minimis**.





CUMULABILITÀ



PROGETTI
D'IMPRESA

Il contributo **non sarà cumulabile**, per le stesse spese, con altre agevolazioni che costituiscono **aiuti di stato** (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o che siano concesse in Regime de Minimis.

Potrà, invece, essere **cumulabile** con **altre agevolazioni**:

- A. concesse per l'abbattimento dei costi su finanziamenti anche a medio lungo termine ai sensi della L.R. n. 40/2002;
- B. finalizzate a favorire l'accesso al credito e all'abbattimento degli interessi di cui all'articolo 10, comma 1 della L.R. n. 12/2023;
- C. agevolazioni pubbliche in qualsiasi forma non costituenti aiuti di stato a condizione che la somma complessiva dei contributi previsti dal presente bando e di dette agevolazioni non superi il valore totale di ciascuna spesa agevolata.

Esempio: sì cumulabile con Fondo di Garanzia per le PMI e con l'[Iperammortamento](#)





PREMIALITÀ (Fatto salvo l'importo massimo concedibile di 50.000,00 euro)

(+) di 5 punti percentuali:

- ricaduta positiva effettiva in termini di **incremento occupazionale a tempo indeterminato e stabile**
- rilevanza della presenza **femminile e/o giovanile**
- rilevante ricaduta rispetto ai temi della **disabilità**, dell'**innovazione sociale** e della **qualità della vita** e dello **sviluppo sostenibile**
- **rating di legalità**
- nel caso in cui gli interventi contenuti nel progetto prevedano il recupero dei materiali e la conseguente **riduzione della produzione di rifiuti** (occorrerà allegare alla domanda di contributo una relazione che illustri compiutamente le modalità con le quali si realizza il recupero e la riduzione per effetto del progetto realizzato, specificando la produzione totale annua di rifiuti prodotti e avviati a riciclo prima dell'investimento per cui si richiede il contributo e la produzione totale annua stimata di rifiuti che saranno prodotti e avviati a riciclo per effetto dell'investimento)

di ulteriori 5 punti percentuali: aree **montane** e aree **interne**



INTERVENTI AMMISSIBILI

- **progetti con applicazione di Opzioni di Costo Semplificato (OCS):** all'allestimento, alla **riqualificazione**, alla **ristrutturazione** delle unità locali dove sono svolte o verranno svolte le attività, a condizione che gli interventi edili riguardino una parte dell'immobile non superiore al 25% del volume complessivo dello stesso*. Possono aderire a questo regime progetti il cui **budget non supera i 100.000€**.
- **progetti a costi reali:** all'allestimento, alla **riqualificazione**, alla **ristrutturazione** delle unità locali dove sono svolte o verranno svolte le attività, a condizione che gli interventi edili riguardino una parte dell'immobile non superiore al 25% del volume complessivo dello stesso*; all'**innovazione gestionale**, al **miglioramento e/o ampliamento**, anche tramite l'introduzione delle più **avanzate tecnologie digitali e informatiche**, dei sistemi di vendita e dei servizi già offerti o che si intende offrire al mercato. Possono aderire a questo regime anche progetti il cui **budget supera i 100.000€**.

*A conferma del rispetto delle condizioni indicate, verrà richiesta un'autodichiarazione in fase di domanda

INTERVENTI AMMISSIBILI

Tutti i progetti dovranno avere una **dimensione finanziaria non inferiore a:**

- € **30.000** IVA esclusa per gli **esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande** e di **pubblico intrattenimento danzante;**
- € **20.000** IVA esclusa per i soggetti che esercitano attività di **commercio di vicinato e gli esercizi polifunzionali;**

La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di **rendicontazione** delle spese sostenute per la sua realizzazione.

Una **riduzione della spesa** al di sotto della **dimensione minima** dell'investimento o al di sotto della **percentuale minima di realizzazione pari al 60%** del costo del progetto originariamente approvato in sede di concessione, costituisce **revoca totale** del contributo.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli **interventi** dovranno essere **avviati e conclusi** secondo le seguenti **modalità**:

PROGETTI CON OCS:

- non dovranno essere stati materialmente completati o interamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di contributo
- dovranno essere conclusi, salvo proroghe autorizzate, entro la data del **30 giugno 2027**
- l'avvio e la conclusione dei lavori dovranno trovare evidenza nella documentazione presentata in fase di domanda di contributo e nella relazione dettagliata e puntuale che il rappresentante legale alleggerà in fase di rendicontazione

PROGETTI A COSTI REALI:

- le fatture non dovranno essere emesse in data antecedente la presentazione della domanda di contributo
- dovranno essere conclusi, salvo proroghe autorizzate, entro la data del **30 giugno 2027**, con ciò intendendo che entro tale termine dovranno essere emesse tutte le fatture relative alle spese previste per la loro realizzazione

SPESE AMMISSIBILI

A) applicazione delle Opzioni di Costo Semplificato (PROGETTI CON OCS - fino a 100.000€)

Nel caso di scelta dell'opzione A, utilizzabile per interventi unicamente mirati alla **ristrutturazione/riqualificazione** dei locali, verranno applicate le opzioni di costo semplificato secondo la tabella.

Per gli interventi **fino a 100.000€** di investimento complessivo il beneficiario potrà optare per l'opzione **A oppure B**.

MACRO CATEGORIA DI SPESA A	DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	TIPOLOGIA RIMBORSO	NEGOZI (528,36 € mq)	PUBBLICI ESERCIZI (569,62 € mq)
Ambito edile	Pavimenti e rivestimenti	COSTI UNITARI €/mq	170,76	155,28
	Pareti e controsoffitti		55,01	70,54
	Tinteggiature		83,08	66,63
	Infissi		77,06	82,41
Ambito elettrico	Impianti elettrici		48,37	81,59
Ambito meccanico	Climatizzazione		83,07	83,07
	Impianto idrico sanitario		11,01	30,20
B	Spese generati	Forfettario ai sensi dell'art. 54 co.1 lett. a) RDC	7% della somma delle voci precedenti	7% della somma delle voci precedenti

SPESE AMMISSIBILI

B) indicazioni dei costi reali (PROGETTI A COSTI REALI)

Per gli interventi **al di sopra del 100.000€** di investimento complessivo o per i progetti fino a tale soglia, per cui il richiedente abbia deciso di non ricorrere alle opzioni di costo semplificato: si provvederà, in base all'opzione B, alla applicazione delle spese a costo reale, secondo la **TABELLA 2**

MACRO CATEGORIA DI SPESA	DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	TIPOLOGIA RIMBORSO	NOTE
A	spese per opere edili, murarie e impiantistiche comprese le spese per la direzione lavori	COSTI REALI	
B	spese per l'acquisto di hardware, software e servizi	COSTI REALI	
C	spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature e arredi	COSTI REALI	
D	Spese generali	Forfettario ai sensi dell'art. 54 co.1 lett. a) RDC	7% della somma delle voci precedenti

TIPOLOGIE SPESE AMMESSE

Le spese si intendono **escluse di I.V.A** a meno che quest'ultima non rappresenti un **costo non recuperabile**. In questo caso dovrà essere allegata alla rendicontazione apposita dichiarazione del revisore dei conti o del commercialista che attesta la non detraibilità dell'imposta, indicando altresì la norma legislativa di riferimento.

Per i PROGETTI A COSTO REALE: le tipologie di spesa sono più ampie:

- spese per opere edili, murarie e impiantistiche connesse agli interventi di riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento delle unità locali nelle quali si svolge l'attività (sono ricomprese anche spese per la progettazione e la direzione lavori)
- acquisto di licenze software o di abbonamenti per l'utilizzo di licenze software, di servizi erogati nella soluzione cloud computing e software as a service (SAAS)
- spese per attrezzature e arredi funzionali all'esercizio dell'attività spese per l'acquisto di macchinari anche usati o ricondizionati, anche nella forma del noleggjo e/o leasing
- sono riconosciute forfettariamente spese generali in misura pari al 7%

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le fatture e tutti i documenti contabili relativi alle spese sopra indicate, per essere considerate ammissibili devono contenere il **CUP** (Codice Unico di Progetto), le spese sostenute prima del ricevimento del CUP, occorre procedere obbligatoriamente alla regolarizzazione dei documenti contabili secondo la disciplina nazionale vigente e le indicazioni operative impartite dalla Regione.

Alla domanda di contributo dovranno essere **allegati** tramite caricamento sul sistema web SFINGE 2020, pena l'inammissibilità della stessa, i seguenti documenti:

- un breve **video** dell'impresa, illustra brevemente le caratteristiche della stessa e quelle del progetto candidato a finanziamento; qualora il progetto preveda spese di riqualificazione edilizia, il video dovrà mostrare le immagini dello stato di fatto di tutte le aree dell'immobile oggetto di intervento
- una copia del contratto di acquisto, di affitto o di altra tipologia di contratto o titolo giuridico o altro documento in base al quale possa essere dimostrata la **disponibilità dell'immobile** dove sarà realizzato l'intervento;
- una **visura catastale fabbricati**

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- una dichiarazione di assenso/nulla osta/autorizzazione, da parte del proprietario dell'immobile, alla realizzazione degli interventi
- una planimetria dello stato di fatto e una planimetria dello stato di progetto
- una documentazione fotografica dello stato di fatto dell'immobile
- una relazione che espliciti le modalità con le quali si realizza il recupero dei materiali e la riduzione dei rifiuti
- **copia della SCIA/licenza/autorizzazione relativa all'esercizio dell'attività.** nel caso di unità locali non ancora iscritte in visura al momento della domanda, tali autorizzazioni dovranno risultare in possesso del richiedente entro la data della rendicontazione, secondo quanto previsto dal bando;
- Copia della **polizza CAT.NAT.** (solo per soggetti iscritti al registro delle imprese). Qualora la domanda riguardi un'unità locale non ancora inserita in visura camerale al momento della presentazione, la polizza allegata dovrà riferirsi alla o alle unità locali attualmente attive e dovrà essere estesa alla nuova unità locale al momento della relativa apertura, con successiva verifica in sede di rendicontazione.
- **rispetto del principio DNSH**

Al momento della presentazione della domanda, è previsto il pagamento dell'**imposta di bollo pari a € 16,00.**

STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

I beneficiari del contributo, o i soggetti eventualmente ad esso subentrati, devono garantire, almeno per la durata di **3 anni decorrenti dalla data del pagamento** e a pena di revoca del contributo stesso, la **stabilità dell'operazione finanziata** con il bando.

PROROGHE

Eventuali proroghe alla durata del progetto, il cui termine è stabilito al 30/06/2027 potranno essere concesse, per un periodo di **4 mesi**, su presentazione di motivata richiesta tramite l'applicativo SFINGE 2020.

Nel caso la richiesta fosse approvata, il progetto si intenderà prorogato fino al **31/10/2027**.

Tali richieste dovranno essere inviate entro e non oltre il **31/05/2027** termine improrogabile, pena il rigetto delle stesse.

L'autorizzazione alla proroga dei termini di conclusione del progetto comporta automaticamente lo slittamento del termine ultimo di presentazione della rendicontazione.

SCADENZA

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione **dalle ore 10.00 del giorno 23 giugno 2026 alle ore 13.00 del giorno 21 luglio 2026**. L'applicativo **web SFINGE 2020** sarà reso disponibile a partire dalle ore 10.00 del giorno 18 giugno 2026 per la sola compilazione e validazione delle domande.

Al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superi il plafond di risorse finanziarie stanziato indicate nel presente bando, la Regione procederà alla **chiusura anticipata** della suddetta finestra temporale al raggiungimento di un numero massimo di **350 domande presentate**. La procedura di selezione delle domande sarà istruita secondo l'**ordine cronologico** di ricezione delle domande nell'applicativo SFINGE 2020.

SCADENZA

PER TUTTI I PROGETTI	
APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	dalle ore 10.00 del 23/06/2026
AVVIO PROGETTI	Dal momento della presentazione della domanda
CONCLUSIONE PROGETTI	Entro il 30/06/2027
RICHIESTA VARIAZIONE PROGETTO	Entro il 30/06/2027
RICHIESTA PROROGA PROGETTO	Entro il 31/05/2027
RENDICONTAZIONE A SALDO	Entro il 30/09/2027
SOLO PER PROGETTI PROROGATI	
RICHIESTA VARIAZIONE PROGETTO	Entro il 31/10/2027
RENDICONTAZIONE A SALDO	Entro il 31/01/2028

NORMATIVA, MODULISTICA E FAQ

- Bando e Modulistica:

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/opportunita-di-finanziamento/2026/sostegno-allinnovazione-e-agli-investimenti-d-elle-imprese-operanti-nei-settori-del-commercio-in-sede-fissa-esercizi-di-vicinato-e-polifunzionali-e-dei-pubblici-esercizi-di-somministrazione-alimenti-e-bevande-ed-intrattenimento-danzante/modulistica/modulistica>

- Webinar della Regione di presentazione del bando:

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/opportunita-di-finanziamento/2026/sostegno-allinnovazione-e-agli-investimenti-d-elle-imprese-operanti-nei-settori-del-commercio-in-sede-fissa-esercizi-di-vicinato-e-polifunzionali-e-dei-pubblici-esercizi-di-somministrazione-alimenti-e-bevande-ed-intrattenimento-danzante/modulistica/webinar-presentazione-bando-del-09-06-2026>

- FAQ:

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/opportunita-di-finanziamento/2026/sostegno-allinnovazione-e-agli-investimenti-d-elle-imprese-operanti-nei-settori-del-commercio-in-sede-fissa-esercizi-di-vicinato-e-polifunzionali-e-dei-pubblici-esercizi-di-somministrazione-alimenti-e-bevande-ed-intrattenimento-danzante/modulistica/faq-domande-e-risposte>

- Sito web di riferimento:

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/opportunita-di-finanziamento/2026/sostegno-allinnovazione-e-agli-investimenti-d-elle-imprese-operanti-nei-settori-del-commercio-in-sede-fissa-esercizi-di-vicinato-e-polifunzionali-e-dei-pubblici-esercizi-di-somministrazione-alimenti-e-bevande-ed-intrattenimento-danzante>



PROGETTI
D'IMPRESA

GRAZIE!

Sede centrale Progetti d'Impresa

*c/o Città metropolitana di Bologna - Area
Sviluppo economico e sociale*
Via Benedetto XIV, 3 - 40125 Bologna
Tel. 051 6598505
progimpresa@cittametropolitana.bo.it

Sportello dell'Unione Terre di Pianura

c/o Borgo dei Servizi
via San Donato 74/27 - Granarolo dell'Emilia
Tel. 051 6004345 - 051 6004253
suap@terredipianura.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU